

un Turco miserabile prende il malnato capriccio di maltrattare , ed anche bastonare un Cristiano per qualsivoglia minuto ingiusto motivo , farà buona politica lo avere pazienza , ricevere gl'insulti , e le percosse , e passarle sotto silenzio anzi che pensare a resistere , e ripulsarle , e prender vendetta. Nè si debbe porre in linea di conto la gravetza , che ogni Cristiano è obbligato pagare per la sua testa , giacchè questa potrebbe passare per molto legittima ; bensì debbono considerarsi come ingiuste le straordinarie , le quali , ad arbitrio di ogni Bassà , e di ogni altra sorta di Giudice , sono caricate sopra i miserabili Cristiani , che vivono sotto il Dominio de' Turchi . Ogni pretesto , che con nome usato si chiama *Vania* , serve a quelle inique , ed avarie Magistrature per trarre somme tal volta considerabili dagli Accusati. Già si fa , che quel Turco medesimo , che vive assai moralmente , e passa per l'Uomo più onesto fra quelli di sua Nazione , crede che non sia colpa di sorta veruna il giurare il falso in giudizio contro a un Cristiano .

Ora , dopo questa breve digressione , che forse non è stata molto fuor di proposito , dirò , non essere chi non sappia , che la maggior parte de' Cristiani , da' quali si occupano quasi le Città intere dello Stato Ottomano , si riduce a quelli , che sieguono il Rito Greco , nè differiscono tra loro molto ne' punti principali della loro credenza . Numerosa più di quanto può immaginarsi è questa Nazione , e a tal segno , che in moltissime Città il numero de' Greci supera di gran lunga